



Segreteria Generale Nazionale

Trani, li 6 Febbraio 2018

@prot. n. 4.003/S.G./B./ Comparto Sicurezza, Comparto Ministeri ed Enti, Dirigenza
URGENTISSIMO

AI SIG. DIRIGENTE DELLA CORTE SUPREMA DI CASSAZIONE
Dottor Vincenzo DI CARLO ROMA

Al Ministero della Giustizia Ufficio del Capo di Gabinetto -
Via Arenula, 70 ROMA

Alla Commissione di manutenzione e conservazione del palazzo di Giustizia
VISAG presso la Corte di Cassazione ROMA

Alla Segreteria Nazionale CO.S.P. presso la Suprema Corte di Cassazione
ROMA

Oggetto: Decreto Legs. 626 e n.81/2008 Sicurezza e Salubrità sui luoghi di Lavoro presso gli Uffici della Suprema Corte di Cassazione Roma. Climatizzazione e adeguamento clima Ufficio restituzioni della Cancelleria Centrale Penale. Obblighi del Datore di Lavoro.

Gentile Dirigente.

La Salute dei dipendenti, la Salubrità dei luoghi di lavoro, le condizioni di permanenza e di soggiorno nei locali e nei settori dove stazionano i Lavoratori deve essere primaria urgenza del datore di Lavoro e dei Responsabili della Sicurezza delle attività lavorative così come recita il Decreto legislativo n.626 e n.81/2008 per quanto di nostra conoscenza come della Pubblica Amministrazione dello Stato.

In tale contesto, per le vie brevi, è stato fatto partecipe alla Scrivente Organizzazione Sindacale che il personale dislocato all'Ufficio restituzione della Cancelleria Penale di codesta Suprema Corte di Cassazione le pessime climatiche umide a volte gelide condizioni in cui sono costretti ad immergersi dovendo prestare la propria attività lavorativa a rischio salute per le glaciali temperature.

I locali, privi di termosifoni, ancor più, privi di climatizzazione le condizioni strutturali date dalle altissime volte, coronano la difficile situazione di personale gravemente esposto a intemperie climatiche interne tanto che il picco di influenza secondo sempre la stessa "fonte" appaiono in aumento.

Gli attuali climatizzatori, più spenti per inefficienza e inadeguatezza, non rendono grazia alle suseposte condizioni ma ne aggravano la situazione dei Lavoratori di cui, qui, chiediamo tutela e garanzia.

Senza dover ricordare quali siano gli obblighi imposti dalla Legge, quali di questi a caduta libera sulle personali responsabilità degli stessi referenti della Sicurezza e quelle Datoriali, Vogliano le SS. LL., da subito e senza ulteriore indugio intervenire a tutela di chi opera e lavora per lo Stato del diritto e non per aggravarsi al salute.

Si richiede urgentissimo interessamento, accertamento ispettivo sull'idoneità o meno dei locali e soluzione della suseposta criticità, cortesie saluti.

IL SEGRETARIO GENERALE NAZIONALE C.O.S.P.

Domenico MASTRULLI